

Approvato con Delibera CC n. 27 del 31/03/2015

REGOLAMENTO ISTITUTIVO CONSULTA COMUNALE DEGLI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI E APOLIDI

Art. 1 ISTITUZIONE

E' istituita presso il Comune di Senigallia la Consulta degli immigrati extracomunitari e apolidi che rappresenta lo strumento privilegiato di confronto tra l'Istituzione e la comunità straniera residente nella città di Senigallia.

Art. 2 FUNZIONI E COMPETENZE

La Consulta è l'organismo di rappresentanza democratica degli immigrati extracomunitari residenti a Senigallia e svolge le seguenti funzioni:

- informazione e collaborazione con le diverse realtà sociali e culturali cittadine operanti nel settore dell'immigrazione
- promozione di iniziative per prevenire l'insorgere di situazioni di conflitto e ostilità, intolleranza e razzismo
- supporto dell'attività dei consiglieri comunali aggiunti promozione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire l'inserimento degli immigrati nel territorio locale e di iniziative rivolte a facilitare la conoscenza da parte degli immigrati residenti delle normative che disciplinano il soggiorno, la residenza, la situazione lavorativa, l'assistenza sanitaria e sociale, l'istruzione e la formazione professionale, l'accesso all'edilizia abitativa agevolate, la fruizione dei servizi pubblici
- sostegno alle iniziative finalizzate al rispetto e alla valorizzazione dei caratteri culturali, linguistici e storici delle popolazioni immigrate favorendo la conoscenza da parte di queste ultime della cultura italiana e della storia e delle tradizioni della popolazione locale.
- Attività di formazione
- Collaborazione con le consulte comunali nelle tematiche d'interesse comune;

Art. 3 ORGANI DELLA CONSULTA

- Sono organi della Consulta Comunale degli immigrati: l'Assemblea, il Presidente, il Vice Presidente, il Direttivo.
- La partecipazione agli organi della Consulta avviene a titolo interamente gratuito.

Art. 4 ASSEMBLEA

Alle riunioni dell'assemblea della Consulta possono partecipare tutti i cittadini stranieri extracomunitari residenti a Senigallia in possesso di permesso di soggiorno valido o in corso di rinnovo che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età.

La prima seduta dell'Assemblea della Consulta è convocata dal Sindaco che la presiede fino all'avvenuta elezione del Presidente.

L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno.

Art. 5 PRESIDENTE DELLA CONSULTA

- Nella sua prima seduta l'Assemblea procede all'elezione del Presidente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- Subito dopo l'elezione del Presidente l'assemblea procede con la stessa maggioranza all'elezione del Vice Presidente; presidente e vice presidente devono appartenere a nazionalità diverse.
- Il Presidente è il rappresentante legale della Consulta ; convoca e presiede le sedute dell'Assemblea e del Direttivo di cui al successivo comma.
- Il Presidente rimane in carica per trenta mesi e alla scadenza può essere rieletto per una sola volta
- In caso di dimissioni presentate dal Presidente della Consulta, l'assemblea procede immediatamente all'elezione del nuovo presidente con le modalità stabilite nel presente articolo.

Art. 6 IL DIRETTIVO

L'Assemblea , allo scopo di supportare l'attività del Presidente, elegge un Direttivo composto da dodici persone più il Presidente in rappresentanza delle diverse nazionalità presenti all'interno della comunità senigalliese. I componenti del direttivo appartenenti ad una stessa nazionalità non possono essere in numero superiore a sei unità.

Sono membri di diritto del Direttivo della Consulta, senza diritto di voto, il Sindaco o Assessore delegato, due Consiglieri Comunali designati dal Consiglio Comunale, uno in rappresentanza della maggioranza ed uno della minoranza, ed il Consigliere Comunale Straniero aggiunto.

Il Direttivo può articolarsi al proprio interno per settori di attività e può invitare, in relazione all'argomento trattato, alle proprie riunioni Assessori o Dirigenti competenti nelle materie esaminate, oltre ai rappresentanti delle Consulte, della Caritas e del tessuto associativo locale.

Per la validità delle sedute del Direttivo è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti effettivi assegnati e qualsiasi decisione viene adottata con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il direttivo individua al proprio interno un componente con funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 7 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE

Il Presidente della Consulta riferisce in Consiglio Comunale almeno una volta all'anno sull'attività programmata e realizzata dalla Consulta.

Gli organi della Consulta hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali tutte le informazioni utili all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Presidente trasmette, a cura del segretario verbalizzante, al Sindaco ed al dirigente comunale competente per materia i verbali delle sedute della Consulta con le decisioni in queste adottate.

Art. 8 MODIFICA REGOLAMENTO

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale previo parere espresso dalla Consulta.

Art. 9 REGOLAMENTO INTERNO

La Consulta ha facoltà di dotarsi di un regolamento interno per l'esercizio delle proprie competenze che non deve essere in contrasto con il contenuto del presente regolamento istitutivo.

